



PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO
COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

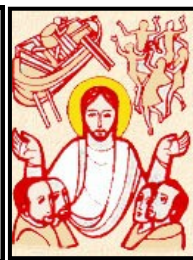
c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - **Radio Parrocchiale** (E.C.Z) **Mhz 94.250**

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

Oratorio "S. Filippo Neri" tel. 030 25 11 139

25060 COLLEBEATO (BS)



Donaci
uno spirito
vigilante

Tempo Ordinario ★ 30 - 07 Novembre 2025 ★ **il Collebeatino** - Sussidio liturgico-pastorale - n. 49/2025



TEMPO di AVVENTO

Il santo cardinale John Henry Newman, proclamato dottore della Chiesa da papa Leone XIV il 1° novembre 2025, definiva il cristiano come "colui che attende il Signore". Questa attesa del Signore, sembra che oggi manchi nella vita di fede del credente in Gesù Cristo.

Ignazio Silone lamentava: "Molti cristiani sembrano aspettare la venuta del Signore con la stessa indifferenza con cui si attende l'arrivo di un autobus".

Questo rammarico si riflette nel modo in cui l'Avvento è percepito: un periodo di preparazione al Natale, piuttosto che un tempo di attesa profonda e significativa. L'Avvento, infatti, ha un significato che va al di là del semplice preparare la festa di Natale.

L'Avvento rappresenta l'attesa della definitiva venuta di Gesù, il Signore, nella gloria.

L'Avvento, allora, deve essere compreso non come una rievocazione storica della nascita di Gesù, ma come un momento per vivere il ritorno finale di Cristo. La liturgia cristiana è sempre un memoriale della morte e risurrezione di Cristo, e quindi non si tratta di aspettare la nascita del Salvatore, bensì di anticipare il suo ritorno. I credenti oggi, invece, sono portati, a vivere una fede che guarda più al passato che al futuro.

Un grande teologo, J.B. Metz invitava a riflettere sul fatto che il nostro sguardo su Dio rischia di rimanere imprigionato nel passato, in una visione nostalgica del bambino nella grotta di Betlemme. Dobbiamo chiederci se questa è l'unica dimensione che troviamo in Dio, o se cerchiamo attivamente la sua presenza nel futuro. La malattia dell'Avvento odierno è evidente: mentre altre religioni condividono momenti di digiuno e penitenza, solo i cristiani attendono attivamente il ritorno del Signore (il Kyrios), come Lui ha promesso: "Sì, vengo presto! Amen". (Apocalisse 22,20).

Privare l'anno liturgico di questa attesa gloriosa di Gesù, implica togliere alla fede cristiana la speranza e, di conseguenza, l'Avvento non potrebbe diventare un tempo fondamentale per realizzare quanto oggi possiamo sperare. In un'epoca in cui molte persone faticano a trovare speranza, è importante rispondere a questo bisogno. La preghiera dell'Avvento deve nutrire la speranza e fornire sostegno ai cuori stanchi. L'incontro con il Signore deve aiutare a sollevare chi si sente triste, come i discepoli di Emmaus.

La fede va vista come un'apertura verso una speranza. Questa speranza è il compito cardine dell'anno liturgico, che deve offrire motivi per credere in realtà non visibili, collegando la vita presente con una salvezza futura. Agostino affermava che "solo la speranza nella vita eterna ci fa propriamente cristiani", il che implica una profonda necessità di parlare di speranza.

La mancanza di speranza crea un distacco temporale, rendendo l'individuo estraneo al presente. Come sottolineava Emmanuel Mounier, la speranza è ciò che rinvigorisce la vita spirituale, seminando nuovi inizi, là dove la routine produce morte.

La speranza, quindi, diventa essenziale non solo per il singolo credente ma anche per la comunità cristiana, che deve impegnarsi a sostenere e generare spazi di riflessione e attesa durante l'Avvento. In questo modo, si può riaprire la porta a una dimensione escatologica che offre un vero e concreto appiglio speranzoso anche per i cuori più affaticati.

A cura del vostro parroco don Aldo Rinaldi

1^a AVVENTO (letture del ciclo A) Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44 R Andiamo con gioia incontro al Signore.	30 DOMENICA Novembre	GIORNATA DEL PANE: “SENZA PANE?” 30 anni fa iniziava questa iniziativa con il lavoro dei panificatori, che ringraziamo di cuore, la generosità delle comunità e le opere che ne sono scaturite: Briciole lucenti, Mensa Menni, Rifugio Caritas, Casa Betel 08.00 - (parr) S. Messa [def. COLLEGHI DI LAVORO] 10.00 - (parr) S. Messa [per la comunità] 18.30 - (parr) S. Messa [def. BONERA GIUSEPPE-CARLO-LANFRANCO def. MARANZA FEDERICO] -
Is 4,2-6; Sal 121; Mt 8,5-11 R Andiamo con gioia incontro al Signore.	1 LUNEDÌ DICEMBRE	07.00 Recita delle Lodi, in chiesa 18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [FAM. BERTONI-MONTINI def. FRANCESCA-TRANQUILLA]
Is 11,1-10; Sal 71; Lc 10,21-24 R Nei s giorni fioriranno giustizia e pace. Opp. Vieni, Sig, re di giustizia e di pace.	2 MARTEDÌ	07.00 Recita delle Lodi, in chiesa 18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def. FRASSINE BATTISTA]
S. Francesco Saverio (m) Is 25,6-10a; Sal 22; Mt 15,29-37 R Abiterò nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita.	3 MERCOLEDÌ	07.00 Recita delle Lodi, in chiesa 16.30 S. Messa in Santuario[] 18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def.ti FAM. MAGRI e RIGOSA]
S. Giovanni Damasceno Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21.24-27R Benedetto colui che viene nel nome del Signore.	4 GIOVEDÌ	07.00 Recita delle Lodi, in chiesa 16.30 S. Messa in RSA [] 18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FLORA e PEPPINO] 20.45 Preghiera e Adorazione, in chiesa
Is 29,17-24; Sal 26 (27); Mt 9,27-31 R Il Signore è la mia luce e mia salvezza.	5 VENERDÌ	07.00 Recita delle Lodi, in chiesa ore 10-11 Primo Venerdì del Mese: Adorazione Eucaristica 18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def. APOSTOLATO della PREGHIERA]
S. Nicola (m) Is 30,19-21.23-26; Sal 146; Mt 9,35-10,1.6-8 R Beati coloro che aspettano il Sig.	6 SABATO	18.05 S Rosario per la Pace trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def. MARIA-GIOVANNI-LUCIA-FAUSTINO]
2^a di AVVENTO Is 11,1-10; Sal 71; Rm 15,4-9; Mt 3,1-12 R Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.	7 DOMENICA	E' la 1a domenica del mese: Le offerte per le opere parrocchiali 08.00 - (parr) S. Messa [def. BRUNO MARELLI] 10.00 - (parr) S. Messa [per la comunità] 18.30 - (parr) S. Messa [def. VIRGINIA BERTELLI] -
S. MARIA IMMACOLATA Gn 3,9-15.20; Sal 97 (98); Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38 R Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.	8 LUNEDÌ	ore 08.00 - (parr) S. Messa [def. FRASSINE BATTISTA e FAM def. DOSOLINA e MARI] Colazione in Oratorio con l'Azione Cattolica ore 10.00 - (parr) S. Messa [per la comunità] con: ★ Virgo Fidelis: patrona Ass. Arma dei CARABINIERI ★ AZIONE CATTOLICA: Giornata dell'Adesione e Benedizione delle Tessere Nel pomeriggio: ore 15.30 JUNIOR BAND del CAM, Concerto di Natale ★ ore 18.30 - (parr) S. Messa [def. MARIO MONETA// GIANNI COPETA] -